

RESOCONTO DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO FEDERALE TENUTASI A ROMA IL 25 MAGGIO 2011

In considerazione degli argomenti posti in discussione, la riunione ha inizio con l'esame dei punti posti all'OdG.

1. Resoconti delle riunioni del 21/02/2011 e del 8/04/2011

Vengono approvati senza osservazioni.

2. Attività area D

Il DG di ARPA Liguria illustra lo stato di avanzamento delle attività inserite nell'Area D1 che vede la partecipazione di Benezzoli (Lombardia), Petracca (Molise), Ravera (Piemonte), Soracco (Liguria), Tibaldi (Emilia Romagna), Assennato (Puglia), oltre alla task force ISPRA e presenta il programma di attività 2010-2012 delle sette Linee di attività individuate, per ognuna delle quali sono stati individuati i seguenti referenti:

- 1- RICOGNIZIONE DELLE RISORSE E DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEL SISTEMA - BENEZZOLI (Lombardia)
- 2- LETA - CARACCILO (ISPRA)/ TIBALDI (Emilia Romagna)
- 3- SCUOLA FORMAZIONE PERMANENTE - PIROZZI (ISPRA)
- 4- SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ - TIBALDI (Emilia Romagna)
- 5- STRATEGIE DI COMUNICAZIONE - RAVERA (Piemonte)/MONTESANTI (ISPRA)
- 6- EDUCAZIONE ORIENTATA ALLA SOSTENIBILITÀ - PETRACCA (Molise)/PIROZZI (ISPRA)
- 7- AMBIENTE E SALUTE - ASSENNATO (Puglia)
- 8- SICUREZZA SUL LAVORO – SORACCO (Liguria)

Il DG di ARPA Liguria evidenzia, inoltre, come sia necessario far partire al più presto le attività e invita pertanto i DDGG a definire le partecipazioni delle proprie Agenzie nei vari GdL e Reti dei referenti definiti nel programma di attività, in modo che si possa procedere celermente alla individuazione dei coordinatori ed alla definizione dei relativi programmi operativi di dettaglio; propone, infine, che ogni componente del GIV D1 individui un riferimento che cooperi con ISPRA per il supporto tecnico alle attività del GIV medesimo.

Il DG di ARPA Puglia evidenzia come, per la linea di attività 7- Ambiente e salute- sia necessario definire più compiutamente il contenuto tematico.

Il DG di ARPA Molise richiama la necessità che per la linea di attività 1 – Risorse ed assetti organizzativi e gestionali - si recuperi il lavoro già svolto in ambito ASSOARPA.

3- Attività aree A, B, C, D2

ISPRA illustra il documento che riporta i criteri individuati dal CTP per l'adozione dei prodotti del SA (allegato 1) che debbono essere validati dal CF, come previsto dal proprio Regolamento.

I contenuti della nota vengono condivisi dal CF.

Nell'ambito dell'attività istruttoria del CTP è emersa l'esigenza di adottare iniziative per la valorizzazione dei prodotti del SA nei confronti degli organi dell'Amministrazione attiva. ISPRA illustra la nota ad hoc predisposta che riporta alcune proposte (allegato 2).

Il CF condivide i contenuti della nota. Per darne seguito il Presidente ISPRA avvierà una fase di interlocuzione con il MATTM per definire forme e procedure più opportune per rendere, con atto del MATTM medesimo, più efficace ed estesa l'applicazione dei prodotti del SA.

Si concorda di avviare tali attività anche nei riguardi della Conferenza Stato-regioni.

In relazione ai documenti prodotti nell'ambito della realizzazione della programmazione 2010 delle attività di collaborazione inter-agenziale vengono quindi adottati dal Cf i seguenti atti con la specifica che i documenti dovranno riportare i nominativi di chi a vario titolo ha contribuito alla sua redazione.

- a) Delibera (cogente) della *Procedura per l'analisi degli idrocarburi C>12 in suoli contaminati* (doc.n.04-11 CF);
- b) Delibera di sperimentazione del documento riportante *Criteri ed indirizzi tecnico-operativi per lo svolgimento delle verifiche ispettive in stabilimenti a rischio di incidente rilevante* (doc.n.06-11 CF);
- c) Delibera di presa d'atto del Rapporto *Quadro conoscitivo sulle attività di modellistica dell'inquinamento acustico* (doc.n.01-11 CF);
- d) Delibera di presa d'atto del Rapporto *Quadro normativo sulla VAS, stato dell'arte dei ruoli e delle attività delle agenzie e criticità riscontrate nelle applicazioni di VAS* (doc.n.07-11 CF);
- e) Raccomandazione dell'utilizzo delle *Linee guida per la gestione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME)* (doc.n.03-11 CF);
- f) Raccomandazione dell'utilizzo del documento *Definizione di liste di priorità per i fitofarmaci nella progettazione del monitoraggio delle acque di cui al D.lgs.152/2006 e s.m.i.* (doc.n.02-11 CF);
- g) Raccomandazione dell'utilizzo delle *Linee Guida per la redazione della relazione sullo stato dell'ambiente di livello territoriale* (doc.n.05-11 CF).

I DDGG delle ARPA, a conclusione dell'esame del punto 3 all'O.d.G., esprimono apprezzamento per l'efficacia del lavoro di coordinamento svolto da ISPRA per il rilancio delle attività di collaborazione inter-agenziale.

Il CF ringrazia, infine, il DT dell'ARPA Toscana, Roberto Gori, in quiescenza dal prossimo 28 maggio 2011, per il contributo fornito al riavvio delle dette attività, in generale e come referente del GIV B.

4- Protocollo d'intesa con ACCREDIA

Il Consiglio, preso atto dell'avvicendamento alla Direzione Generale di ARPA Toscana, verificata la disponibilità del neo Direttore dell'ARPAT, decide di confermare la designazione dell'Agenzia nel Comitato per l'attuazione del protocollo.

L'ARPA Marche informa che la Dr.ssa Ammazzalorso, attualmente designata alla Segreteria Tecnica, è temporaneamente in posizione di comando presso l'ARPA Molise ma conferma comunque la disponibilità della stessa a mantenere l'incarico.

Il Consiglio ratifica l'approvazione del piano di attività per il 2011, predisposto dal Comitato per l'attuazione del protocollo, già inoltrato con precedente comunicazione.

Le candidature espresse per la partecipazione ai gruppi di lavoro sono riportate di seguito:

Attivazione procedure di accreditamento per scopo flessibile;

ARPA Lombardia
ARPA Emilia Romagna
ARPA Toscana
ARPA Sardegna
ARPA Molise
ARPA Puglia
ARPA Liguria

Gruppo di lavoro SGA (Sistemi di Gestione Ambientale)

ARPA Emilia Romagna
ARPA Veneto
ARPA Toscana
ARPA Sardegna
ARTA Abruzzo
ARPA Marche
ARPA Liguria
ARPA Umbria

Gruppo di lavoro SGE (Sistemi di Gestione dell'Energia)

ARPA Sardegna
ARPA Veneto
ARPA Piemonte
ARPA Umbria

5- Seminario su qualifica UPG nell'ambito del Sistema agenziale

Si concorda che in occasione del prossimo Consiglio federale verrà presentata una relazione sullo stato di avanzamento delle attività di organizzazione del Seminario, al fine completare, nel dettaglio, il programma e definire la data in cui verrà tenuto.

6- Varie ed eventuali

Il DG ISPRA ricorda la necessità di verificare per le convenzioni in atto nell'ambito del Sistema agenziale la sussistenza dei requisiti stabiliti dall'Autorità per la Vigilanza sui LL.PP. (delibera n.7/2010) e invita pertanto i DDGG ad una verifica incrociata dei rapporti convenzionali in essere segnalando l'eventuale necessità, in alcuni casi, di stipula di atti aggiuntivi.